



CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

Numero Repertorio: 2026000977

Data Repertorio: 07/07/2026 16:59:54

ID Documento: GDOC1_D_22282871

Impronta: 151BA81AA15C55CB3EAB037B349B5D76CC17F2C780488D4FB335B5D526B13D
13

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE – ANNO 2025: CONSUNTIVO.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 66 del Regolamento per il personale camerale, approvato con D.L. 12.7.1982, relativo alle attribuzioni del Segretario generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi dal D.lgs.219/2016;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;

Visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

Visto il D.M. del 7 febbraio 2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Segretario Generale dell'Ente Camerale e la relativa presa d'atto della Giunta camerale con deliberazione n. 20 del 19 febbraio 2013;

Vista la deliberazione n.22 dell'11 maggio 2026, con la quale la Giunta Camerale ha rinnovato, con decorrenza immediata, l'incarico del sottoscritto;

Vista la deliberazione di Giunta camerale n. 65 del 22 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la revisione parziale della macrostruttura e la riarticolazione organizzativa dei Servizi assegnati alle Aree gestionali, così articolate:

I. Area “Affari generali e gestione risorse umane”;

II. Area “Finanze”

III. Area “Anagrafe e patrimonio”;

IV “Promozione economica – tutela e regolazione del mercato”;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 14 del 22 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2026;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 67 del 22 dicembre 2025 con la quale sono stati approvati i budget direzionali ex art. 8 del DPR 254/05 per l'esercizio 2026;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 5 del 30 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23/02/2026;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/07/2024;

Visti i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area II della Dirigenza (Regioni ed Autonomie locali) e dell'Area delle Funzioni Locali, in particolare quello relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17/12/2020, il cui art. 57 disciplina, dall'anno 2021, la costituzione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Vista la propria determinazione n. 1455 del 22/10/2025 con la quale è stato costituito in via provvisorio il Fondo dirigenti 2025 destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per un importo di Euro 328.967,83;

Ricordato che, con verbale n. 7 del 22/10/2025, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato la costituzione a preventivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2025;

Visto il Contratto Collettivo Integrativo per la dirigenza della Camera di Commercio di Salerno 2024/2026 stipulato in data 23/12/2025 e la relativa documentazione di supporto;

Ricordato che occorre procedere alla consuntivazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2025, previo inserimento delle risorse che al momento della definizione a preventivo non risultavano quantificabili con esattezza;

Preso atto che nel 2025 non risultano somme derivanti da incarichi svolti in regime di onnicomprensività ai sensi dell'art. 60 del C.C.N.L. del 17/12/2020;

Visto l'art. 57, co. 2, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, che individua le voci di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e, in particolare, la lett. a), relativa all'unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi definiti per l'anno 2020, che per la Camera di Commercio di Salerno ammonta a € 100.247,43, comprensivo dell'importo unico consolidato, inclusivo della R.I.A., pari a € 91.627,56 e delle risorse ex art. 56, co. 1, del medesimo C.C.N.L., pari a € 8.619,87 pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari dell'anno 2015 relativo ai dirigenti;

Dato atto che tale ultimo incremento pari a € 8.619,87, in forza dell'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, deve intendersi non soggetto al limite di spesa di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Visto l'art. 39, co. 1 e 2, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 16/07/2024, secondo cui il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del C.C.N.L. del 17/12/2020 è stabilmente incrementato di un importo percentuale pari allo 0,46% a decorrere dal 1° gennaio 2020, rideterminato nel 2,01% a decorrere dal 1° gennaio 2021, da calcolarsi sul monte salari dell'anno 2018 relativo ai dirigenti; tali risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5, e, per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;

Considerato che il monte salari dell'anno 2018 relativo ai dirigenti della Camera di Commercio di Salerno ammonta a € 480.150,00 e che, pertanto, l'incremento stabile di cui all'art. 39, co. 1, del C.C.N.L. del 16/07/2024 risulta pari a € 9.651,02;

Visto l'art. 39, co. 3, del C.C.N.L. del 16/07/2024, secondo cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 604, della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, co. 2, lett. e), del C.C.N.L. del 17/12/2020 di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti; tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, co. 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017; detto incremento, per la Camera di Commercio di Salerno, risulta pari a € 1.056,33;

Visto l'art. 24, co. 1, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 23/02/2026, secondo cui il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del C.C.N.L. del 16/07/2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1° gennaio 2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari dell'anno 2021;

Considerato che il monte salari dell'anno 2021 relativo ai dirigenti della Camera di Commercio di Salerno ammonta a € 548.984,00 e che, pertanto, l'incremento stabile di cui all'art. 24, co. 1, del C.C.N.L. del 23/02/2026 risulta pari a € 16.744,01;

Visto l'art. 24, co. 3, del C.C.N.L. del 23/02/2026, secondo cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 121, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025), ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del Fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021 relativo al personale destinatario del medesimo Fondo, da destinare a retribuzione di risultato, con oneri a valere su risorse appositamente stanziati a carico del bilancio dell'ente; detto incremento, per la Camera di Commercio di Salerno, risulta pari a € 1.207,76;

Vista la quota strutturalmente definita di cui all'art. 26, co. 3, del C.C.N.L. Area II della Dirigenza (Regioni ed Autonomie locali) del 23/12/1999 e confluita tra le risorse di cui all'art. 57, co. 2, lett. e), del C.C.N.L. del 17/12/2020 (risorse autonomamente stanziati dall'ente per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio) stanziata con delibera della Giunta camerale n. 4 del 30/1/2025 pari a € 232.839,30;

Visto l'art. 57, co. 3, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo cui eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato e, qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo;

Visto l'orientamento applicativo ARAN n. AFL37 del 16/06/2021, che precisa che la clausola di cui al primo capoverso dell'art. 57, co. 3, vincola le risorse della retribuzione di posizione non utilizzate in un anno esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti nell'anno stesso in cui si è determinato il mancato utilizzo, ricomprendendovi anche le fattispecie delle posizioni dirigenziali non coperte o temporaneamente vacanti, e che tali risorse aggiuntive hanno sempre e comunque natura di una tantum;

Ricordato che l'art. 9, co. 2-bis, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della L. n. 147/2013, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la decurtazione permanente delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio in misura pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, secondo le istruzioni applicative di cui alla Circolare MEF – RGS n. 20 dell'8/05/2015;

Visto l'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato che il limite di spesa per l'anno 2025, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, che per la Camera di Commercio di Salerno ammonta a € 412.500,00;

Visto l'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, secondo cui il limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, risultano non soggetti al limite di spesa di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25/2017: le risorse ex art. 56, co. 1, del C.C.N.L. del 17/12/2020, pari a € 8.619,87; gli incrementi stabili ex art. 39, co. 1, del C.C.N.L. del 16/07/2024 ed ex art. 24, co. 1, del C.C.N.L. del 23/02/2026, complessivamente pari a € 26.395,03; l'incremento ex art. 39, co. 3, del C.C.N.L. del 16/07/2024, pari a € 1.056,33; l'incremento ex art. 24, co. 3, del C.C.N.L. del 23/02/2026, pari a € 1.207,76;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 26 del 22 giugno 2026 di approvazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2025;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di procedere alla costituzione definitiva del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2025;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento, nonché dal Capo Servizio AA.GG. e Gestione del Personale, dr.ssa Emilia De Luca, in ordine alla sola legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

Visto il parere espresso dal Dirigente AREA I° e AREA II°, dr. Antonio Luciani, il quale dopo aver verificato le condizioni di legittimità del presente atto dichiara, in relazione alla propria carica, che nulla osta all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di costituire, a titolo definitivo, per i motivi descritti in premessa, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Camera di Commercio di Salerno per l'anno 2025 in complessivi € 361.745,85, come risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) Unico importo annuale delle risorse stabili (art. 57, co. 2, lett. a), CCNL 17/12/2020) – importo unico consolidato comprensivo della R.I.A., pari a € 91.627,56, oltre alle risorse ex art. 56, co. 1, CCNL 17/12/2020 (incremento dell'1,53% del monte salari anno 2015), pari a € 8.619,87, non soggette al limite di spesa	€ 100.247,43
2) Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle ex art. 43, L. 449/1997 e art. 24, co. 3, D.Lgs. 165/2001 (art. 57, co. 2, lett. b), CCNL 17/12/2020)	€ 0,00
3) Importo corrispondente alle R.I.A. non più corrisposte al personale cessato dal servizio (art. 57, co. 2, lett. c), CCNL 17/12/2020)	€ 0,00
4) Incremento stabile ex art. 39, co. 1 e 2, CCNL 16/07/2024 (2,01% del monte salari anno 2018, pari a € 480.150,00) – non soggetto al limite di spesa	€ 9.651,02
5) Incremento stabile ex art. 24, co. 1, CCNL 23/02/2026 (3,05% del monte salari anno 2021, pari a € 548.984,00), con decorrenza 1° gennaio 2024 – non soggetto al limite di spesa	€ 16.744,01
6) Risorse autonomamente stanziare dall'ente per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali (art. 57, co. 2, lett. e), CCNL 17/12/2020) – quota ex art. 26, co. 3, CCNL 23/12/1999	€ 232.839,30
TOTALE RISORSE FISSE	€ 359.481,76
RISORSE VARIABILI	
6) Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ex art. 60, CCNL 17/12/2020 (art. 57, co. 2, lett. d), CCNL 17/12/2020)	€ 0,00
7) Incremento ex art. 39, co. 3, CCNL 16/07/2024 (0,22% del monte salari anno 2018, pari a € 480.150,00), da destinare a retribuzione di risultato – non soggetto al limite di spesa ex art. 1, co. 604, L. 234/2021	€ 1.056,33

8) Incremento ex art. 24, co. 3, CCNL 23/02/2026 (0,22% del monte salari anno 2021, pari a € 548.984,00), da destinare a retribuzione di risultato – non soggetto al limite di spesa ex art. 1, co. 121, L. 207/2024	€ 1.207,76
9) Somme del Fondo dell'anno precedente non destinate per motivi oggettivi – da destinare a retribuzione di risultato (art. 57, co. 3, CCNL 17/12/2020) – non soggette al limite di spesa	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 2.264,09
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2025	€ 361.745,85

di dare atto che, con riferimento al limite di spesa previsto dalla normativa vigente:

- a) il limite di spesa per l'anno 2025, in forza dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, pari a € 412.500,00;
- b) dal limite di spesa sopra indicato risultano escluse le risorse ex art. 56, co. 1, del C.C.N.L. del 17/12/2020 (€ 8.619,87), gli incrementi stabili ex art. 39, co. 1, del C.C.N.L. del 16/07/2024 (€ 9.651,02) ed ex art. 24, co. 1, del C.C.N.L. del 23/02/2026 (€ 16.744,01), neutralizzati ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. 135/2018, nonché gli incrementi ex art. 39, co. 3, del C.C.N.L. del 16/07/2024 (€ 1.056,33) ed ex art. 24, co. 3, del C.C.N.L. del 23/02/2026 (€ 1.207,76), esclusi dal limite rispettivamente ai sensi dell'art. 1, co. 604, della L. 234/2021 e dell'art. 1, co. 121, della L. 207/2024;
- c) l'applicazione dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riepilogata nella seguente tabella, non comporta alcuna decurtazione, in quanto il Fondo 2025, calcolato al netto degli importi non soggetti al limite di spesa, è di importo inferiore al limite riferito al Fondo dell'anno 2016:

VERIFICA DEL LIMITE DI SPESA EX ART. 23, CO. 2, D.LGS. 75/2017	IMPORTO
Fondo dirigenti anno 2016 – limite di spesa	€ 412.500,00
Fondo anno 2025 (importo complessivo)	€ 361.745,85
a detrarre: risorse ex art. 56, co. 1, CCNL 17/12/2020 (incremento 1,53% monte salari 2015), non soggette al limite	- € 8.619,87
a detrarre: miglioramenti contrattuali CCNL 16/07/2024 e CCNL 23/02/2026 (art. 39, co. 1, CCNL 16/07/2024: € 9.651,02; art. 24, co. 1, CCNL 23/02/2026: € 16.744,01), neutralizzati rispetto al limite ex art. 11, co. 1, lett. a), D.L. 135/2018	- € 26.395,03
a detrarre: incremento ex art. 39, co. 3, CCNL 16/07/2024, non soggetto al limite ex art. 1, co. 604, L. 234/2021	- € 1.056,33
a detrarre: incremento ex art. 24, co. 3, CCNL 23/02/2026, non soggetto al limite ex art. 1, co. 121, L. 207/2024	- € 1.207,76
Fondo anno 2025 – importi rilevanti ai fini del limite di spesa	€ 324.466,86
Decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (abbattimento quota eccedente il limite del Fondo anno 2016)	€ 0,00

di dare atto che, nell'ambito dell'ammontare complessivo del Fondo, la somma destinata al finanziamento della retribuzione di posizione dell'anno 2025 ammonta a € 269.297,70 ed è stata

erogata nella misura di € 260.221,91; la somma differenziale, pari a € 9.075,79, anche secondo quanto stabilito dall'art. 57, co. 3, del C.C.N.L. del 17/12/2020, è destinata alla retribuzione di risultato dell'anno 2025;

di dare atto che la retribuzione di risultato dell'anno 2025 sarà erogata secondo i parametri definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente in base alle valutazioni espresse dagli organi competenti, su proposta dell'O.I.V. per quanto di competenza;

di dare atto che alla quantificazione del Fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione stimata in € 118.627,32, per un totale di € 480.373,17 al lordo degli oneri, spesa che trova copertura negli appositi conti del bilancio dell'ente

PROSPETTO PER LA COPERTURA DEL FONDO DIRIGENZA 2025			
RIEPILOGO	IMPORTO	CONTO SU CUI IMPUTARE LA SPESA	STANZIAMENTO AGGIORNATO
TOTALE RISORSE FONDO DIRIGENZA 2025 A CONSUNTIVO	361.745,85	321014 - Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	412.499,99
INPS 23,80%	86.095,51	322004 - Contributi previdenziali a favore INPS	701.259,69
ex ENPDEP 0,093%	336,42	322005 - Contributi previdenziali a favore ex ENPDEP	2.525,04
INAIL 0,404%	1.446,98	322003 - Inail dipendenti	21.582,90
IRAP 8,5%	30.748,40	327022 - Irap attività istituzionale	266.737,04
TOTALE ONERI	480.373,17		

di dare atto che la validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2025 da parte dell'O.I.V., ai sensi dell'art. 14, co. 6, del D.Lgs. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito e che il pagamento delle premialità al personale di qualifica dirigenziale è subordinato alla ricezione di tale validazione positiva;

di trasmettere la presente determinazione al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione di competenza ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

Il presente documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e smi, è esecutivo e sarà pubblicato nell'Albo camerale on line, ai sensi dell'art.32 della legge 18/06/09, n.69

Il Responsabile del
Procedimento Amm.vo
(dott. ssa Emilia De Luca)

Il Segretario Generale
(Dott. Raffaele De Sio)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.